



**ISTITUTO COMPRENSIVO G. LA PIRA – D. GENTILUOMO MESSINA**

Via Gerobino Pilli - Camaro - Messina tel/fax 090/673223 C.F.

97093530836 - e -mail:meic864003@istruzione.it

Sito web: [www.iclapiragentiluomo.it](http://www.iclapiragentiluomo.it) Pec: meic864003@pec.istruzione.it



**P.D.M.**

**2022/23**

**Piano di Miglioramento**

**Dirigente Scolastico  
Luisa Lo Manto**

## Sommario

Anagrafica	PAG.3
Composizione del nucleo interno di autovalutazione	PAG.3
Piano di miglioramento basato sul rapporto di autovalutazione-scenario di riferimento caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità interne ed esterne	PAG.4
Conclusioni	PAG.6
Pianificazione degli obiettivi individuati nel RAV in ciascuna area di processo e Scala di rilevanza	PAG.7
Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo	PAG.10

### PREMESSA

Il presente piano di miglioramento, alla luce della rendicontazione sociale del triennio 2019/22, delinea le azioni di miglioramento che concorrono al raggiungimento dei risultati attesi relativamente alle priorità, ai traguardi e a ciascuno degli obiettivi di processo del RAV rivisitati per il triennio 2022/2025.

A tal fine, l'Istituzione Scolastica, in continuità con il triennio precedente, sostiene due percorsi scolastici prioritari: *"Passo dopo passo ... verso nuovi saperi"* e *"In volo....per crescere insieme "*.

Il primo persegue come obiettivo primario la realizzazione di un percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, "sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e conoscenze che essi debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali".

Il secondo percorso si propone di creare un clima relazionale che, attento alla qualità delle strategie comunicative, promuova una "scuola del benessere", che condivida il progetto formativo con le famiglie ed il tessuto sociale. L'Istituto si pone l'obiettivo di soddisfare le esigenze formative di tutti gli alunni mediante la progettazione di "percorsi individuali" che offrano agli alunni in difficoltà opportunità educative tali da realizzarne l'effettiva inclusione. L'intervento educativo, mirato al recupero e all'integrazione di soggetti in situazione di disabilità e di svantaggio, necessita di strategie globali con un ripensamento sia dello spazio aula che della pratica didattica.

## ANAGRAFICA

Dati Anagrafici dell'Istituto											
Codice Istituto	M	E	I	C	8	6	4	0	0	3	
Intitolazione	<i>Istituto Comprensivo "La Pira - Gentiluomo"</i>										
Via	Gerobino Pilli – Camaro										
Città, CAP	Messina 98149										
Telefono	090/673223										
Fax											
E mail	meic864003@istruzione.it										
Pec	meic864003@pec.istruzione.it										
Sito Web	<a href="http://www.iclapiragentiluomo.it">www.iclapiragentiluomo.it</a>										
Dirigente Scolastico	Prof. Luisa Lo Manto										
Codice Fiscale Istituto	C.F. 97093530836										

## COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE

Il nucleo di autovalutazione, a fine anno scolastico, sulla base dei risultati dei monitoraggi individua i correttivi da apportare all'azione di miglioramento e li sottopone al Collegio dei docenti.

Elabora il rapporto di autovalutazione (RAV) in base ai risultati raggiunti e alle evidenze emerse dalla valutazione del piano di Miglioramento.

Cognome	Nome	Ruolo
Scalzo	Carmela	Referente Area esiti
Forino	Elena	Referente Invalsi

Integrato, per le parti di rispettiva competenza, dalle Funzioni Strumentali :

Cognome	Nome	Ruolo
Cucinotta	Mariella	F.S.1 - PTOF
Cosenza	Flavia	F.S.3 Inclusionione -Bes
Girone	Catia	F.S.3 - Inclusionione
Muscarà	Nicoletta	F.S.4 - Continuità e orientamento
Bertucelli	Giuseppa	F.S.5 - Formazione, Visite guidate,...

## PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

### SCENARIO DI RIFERIMENTO – CARATTERISTICHE DEL CONTESTO, VINCOLI E OPPORTUNITÀ INTERNE ED ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "G. La Pira – D. Gentiluomo" è costituito da sei plessi scolastici ubicati nei quartieri di Camaro e Bisconte, zone che hanno assistito al rapido aumento dei loro abitanti, in seguito al diffondersi di un'importante edilizia popolare, appesantita dalla presenza di strutture degradate. L'ambiente socio-culturale in cui opera l'istituzione scolastica riflette le problematiche delle zone a rischio: alto tasso di disoccupazione, mancanza di strutture adeguate, dilagante senso di sfiducia nelle istituzioni.

Le parrocchie presenti nel territorio e un Centro di aggregazione ("Il Ciclone") risultano essere gli unici attori sociali.

Le attività lavorative degli abitanti del quartiere sono chiaramente legate più al mondo operaio e artigianale, con caratteristiche di saltuarietà, che a quello intellettuale: pochi, infatti, risultano gli impiegati e i professionisti.

### ANALISI SWOT

Dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal riesame del Piano di Miglioramento 2018/19 sono emersi i seguenti punti di forza e di debolezza interni all'istituzione scolastica e le opportunità e i vincoli dovuti a fattori esterni al contesto scolastico.

<b>Forze (Strengths)</b>	<b>Debolezze (Weaknesses)</b>	<b>Opportunità (Opportunities)</b>	<b>Minacce (Threats)</b>
--------------------------	-------------------------------	------------------------------------	--------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presenza di personale docente con specifiche competenze.</li> <li>✓ Stabilità del corpo docente e possibilità di progettazione a lunga scadenza.</li> <li>✓ Organico di potenziamento</li> <li>✓ Adozione PAI</li> <li>✓ Curricolo d'Istituto</li> <li>✓ Presenza di un laboratorio mobile nella sede centrale FESR (La Pira)</li> <li>✓ Installazione di kit LIM nelle classi dei vari plessi.</li> <li>✓ Collocazione di PC portatili e box in molte classi.</li> <li>✓ Cablaggio plessi La Pira 1, Bisconte, La Pira 2, La Pira 3, Gentiluomo</li> <li>✓ Registro digitale nei tre ordini di Scuola</li> <li>✓ Laboratorio scientifico (La Pira 1 e Gentiluomo)</li> <li>✓ Laboratorio linguistico (La Pira 1)</li> <li>✓ Strategie e modalità didattiche inclusive e innovative</li> <li>✓ Formazione dei docenti</li> <li>✓ Presenza di biblioteca in tre plessi</li> <li>✓ Palestra nel plesso di Scuola Secondaria di 1° grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Esiti degli studenti</li> <li>✓ Tasso di frequenza</li> <li>✓ Livello medio delle competenze chiave e di cittadinanza, raggiunto dagli studenti della Scuola secondaria di 1° grado, Iniziale e Base.</li> <li>✓ Differenze di livello nelle competenze tra le classi, i plessi e gli ordini della scuola.</li> <li>✓ Ambienti digitali e laboratoriali carenti (Gentiluomo) o inesistenti (altri plessi)</li> <li>✓ Aggiornamento dei sistemi operativi esistenti</li> <li>✓ Mancanza di supporti per la didattica (fotocopiatori, materiale di facile consumo).</li> <li>✓ Strutture e impianti fortemente carenti e non a norma nella maggior parte dei plessi.</li> <li>✓ Difficoltosa raggiungibilità di alcune sedi, non servite da mezzi pubblici.</li> <li>✓ Scarsa fruibilità delle dotazioni tecnologiche (LIM, pc, ecc.), laboratoriali (scientifiche, linguistiche e musicali) e strutturali (palestra) presenti nella sede centrale da parte dei plessi più distanti anche a causa di inefficiente servizio di trasporto pubblico.</li> <li>✓ Patrimonio librario superato ed obsoleto e mancanza di fondi per il rinnovo dello stesso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rete d'Ambito e di Scopo.</li> <li>✓ Convenzioni e Accordi di Programma.</li> <li>✓ CAG, parrocchie, associazioni sportive.</li> <li>✓ Servizi sociali del Comune, Tribunale dei Minori, USP,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Non sufficiente presenza di agenzie e strutture territoriali di supporto</li> <li>✓ Contesto socio culturale medio/basso (indice ESCS).</li> <li>✓ Contributo sporadico dell'Ente Locale limitato esclusivamente a interventi di piccola manutenzione.</li> <li>✓ Insufficienza dei mezzi di trasporto pubblico che rendono scarsamente fruibili siti di interesse nel Territorio cittadino.</li> </ul>
---	--	---	--

## CONCLUSIONI ( Coerenza con Vision e Strategia)

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto è stato elaborato sulla base degli esiti rilevati con specifica azione di monitoraggio al termine dell'anno scolastico 2021/22 , coerentemente con il Rapporto di Autovalutazione. Sulla base dei dati emersi, sono stati definiti le priorità e i traguardi da raggiungere alla fine del triennio 2022/2025.

Le scelte di innovazione, sia dei processi che degli ambienti di apprendimento, sono motivate dall'esigenza di ridurre gli insuccessi migliorando la qualità delle competenze. Ciò nella prospettiva di un' efficace prosecuzione dei percorsi di studio e/o di un inserimento nel mondo del lavoro.

### Elenco "*Documenti di riferimento*"

Monitoraggi 21/22

RAV 2022/23

Integrazione Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico 2022/25

Piano Annuale Inclusione

PTOF 2022/23

Dati Invalsi 2020/21

**PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI NEL RAV IN CIASCUNA AREA DI PROCESSO E  
SCALA DI RILEVANZA**

AREE DI PROCESSO		OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'	FATTIBILITA'	IMPATTO	RILEVANZA INTERVENTO (F x I = R)
A	Curricolo, progettazione e valutazione	A.1 Definire il curricolo verticale in base alle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza.	5	4	4	16
		A.2 Progettare unità formative verticali e orizzontali, mirate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.	5	4	4	16
		A.3 Definire in modo chiaro e unitario le competenze dei profili d'uscita dello studente al termine di ogni anno di corso.	5	4	4	16
B	Inclusione e differenziazione	B.2 Adottare strategie didattiche inclusive, gruppi di livello, classi aperte, modalità didattiche innovative.	6	4	5	20
C	Continuità e orientamento	C.1 Realizzare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni in tutte le sezioni/plessi della scuola.	5	4	4	16
D	Ambienti di apprendimento	D.1 Rivisitare lo spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo di ricerca.	4	4	5	20
E	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare le modalità di ascolto e collaborazione con le famiglie. Potenziare la collaborazione con le agenzie educative operanti sul territorio.	4	3	5	15

**Nota:**

Per gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento, collegati alle priorità individuate nel RAV, sono stati individuati valori di fattibilità ed impatto che hanno tenuto conto di più fattori: priorità, rapporto costi benefici, tempi, risorse, probabilità di successo. Sono stati attribuiti punteggi da 1 a 5 come segue: 1=nessuno 2 = poco 3=abbastanza 4=molto 5 = del tutto.

Il prodotto dei due valori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

## AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Azioni
<b>Curricolo</b>	Definire il curricolo verticale in base alle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza.	Incrementare la quota di studenti collocata nei livelli 4-5 di italiano e matematica nelle prove INVALSI.	<p><i>- progettazione condivisa di moduli o unita' didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze.</i></p> <p><i>- incontri specifici per i segmenti dell'infanzia e secondaria) anche a seguito della nuova valutazione della scuola primaria che andrebbero strutturati e condivisi al fine di dare continuita' e coerenza al processo di valutazione in tutta la scuola di primo grado .</i></p>
<b>Progettazione</b>		Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni	
<b>Valutazione</b>	Progettare unità di apprendimento verticali e orizzontali, mirate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.	Migliorare il livello di valutazione delle competenze chiave di Cittadinanza	
	Definire in modo chiaro e unitario le competenze dei profili d'uscita dello studente al termine di ogni anno di corso.	<p>- Omogeneità e condivisione nelle operazioni di valutazione</p> <p>-Riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi</p>	<p>Revisione del curricolo verticale e del PTOF;</p> <p>Stesura della programmazione disciplinare annuale e delle UdA;</p> <p>Costruzione di rubriche valutative di competenze disciplinari e trasversali.</p>

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Attività
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Adottare strategie didattiche inclusive, gruppi di livello, classi aperte, modalità didattiche innovative.	Migliorare l'Incidenza di alunni con difficoltà di apprendimento legate a situazioni di forte svantaggio socio-culturale e disturbi o disarmonie non certificati.	<p>Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti</p> <p>Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola</p> <p>Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti</p> <p>Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio</p> <p>Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES</p> <p>Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES</p>

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Attività
<p>Continuità</p> <p>Orientamento</p>	<p>Realizzare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni in tutte le sezioni/plessi della scuola.</p>	<p>Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate</p>	<p>Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi</p> <p>Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti</p> <p>Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso</p> <p>Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso</p> <p>Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso</p> <p>Creazione di uno sportello d'ascolto e coinvolgimento delle famiglie nelle azioni di orientamento.</p> <p>Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni</p> <p>Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento</p> <p>Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado</p> <p>Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)</p> <p>Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire</p>

<b>Ambiente di apprendimento</b>	Rivisitare lo spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo di ricerca.	Migliorare l' utilizzo di diverse metodologie didattiche funzionali all'apprendimento degli studenti (es. gruppi di livello, classi aperte, metodi inclusivi).	Sistematizzazione delle attività laboratoriali, anche multimediali, per gruppi di livello e/o a classi aperte;
----------------------------------	--	--	--

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Attività
Integrazione con il territorio	Migliorare le modalità di ascolto e collaborazione con le famiglie	-Partecipazione attiva dei genitori alle iniziative della scuola	Incontri informativi sugli obiettivi prioritari del PTOF e sui processi di digitalizzazione dell'informazione e comunicazione della scuola. Coinvolgimento delle famiglie nelle azioni di orientamento
Rapporti con le famiglie	Potenziare la collaborazione con le agenzie educative operanti sul territorio		



Valutazione	Definire in modo chiaro e unitario le competenze dei profili d'uscita dello studente al termine di ogni anno di corso.	-Riduzione della varianza tra le classi e dentro le classi	Esito dei risultati sulla variabilità restituiti dall'Invalsi	programmazione Report degli esiti conseguiti e relativi grafici	
-------------	--	--	---	--	--

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Frequenza /Periodo monitoraggio
Inclusione e Differenziazione	Adottare strategie didattiche inclusive, gruppi di livello, classi aperte, modalità didattiche innovative.	Partecipazione attiva di tutti gli studenti ai progetti che favoriscono l'inclusione e un maggiore incremento di momenti associativi e formativi  Valorizzazione delle eccellenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percentuali di attività e progetti per l'inclusione e del numero di alunni coinvolti.</li> </ul>	Tramite le schede progetti, rilevazione del numero dei docenti partecipanti, numero alunni coinvolti, numero di ore destinate ai progetti.	Annuale

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Frequenza /Periodo monitoraggio
Continuità e Orientamento	Realizzare percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni in tutte le sezioni/plessi della scuola.	- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate	Esiti risultati a distanza	Report degli esiti conseguiti e relativi grafici	Annuale

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Frequenza /Periodo monitoraggio
Ambiente di apprendimento	Rivisitare lo spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo di ricerca.	- Setting formativi di classe -Formazione/aggiornamento del personale docente.	Percentuale dei docenti che si forma, che fruisce e utilizza prodotti digitali, multimediali, della rete nella pratica didattica	Verbali di interclasse e di dipartimenti. presenze nei laboratori multimediali e uso attrezzature tecnologiche. Numero docenti formati su metodologie didattiche innovative.	Annuale

Area di processo	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Frequenza /Periodo monitoraggio
Integrazione con il territorio  Rapporto con le famiglie	Migliorare le modalità di ascolto e collaborazione con le famiglie  Potenziare la collaborazione con le agenzie educative operanti sul territorio	-Partecipazione attiva dei genitori alle iniziative della scuola  Potenziamento degli accordi di rete	Grado di soddisfazione delle famiglie  Numero degli accordi rete con Enti, Associazioni e Altro del Territorio	Questionario genitori  Griglie di rilevazione	Annuale

**INVALSI**

**Prove Standardizzate Nazionali**

**RELAZIONE TRA RAV E PDM** 2022/25  
**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI TRIENNIO**

<b>PRIORITA'</b>	<b>Riduzione della varianza interna dei risultati tra le classi e dentro le classi.</b>	
<b>TRAGUARDI</b>	<b>Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, innalzando del 5% l'incidenza numerica degli alunni collocati nelle fasce di livello 4 e 5.</b>	
<b>SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE</b> (percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5)		
a.s.22/23	a.s.23/24	24/25
<b>SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE</b> (percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5)		

<b>SCUOLA SEC I GRADO</b> (percentuale di alunni delle classi terze collocati nei livelli 4 e 5)		

---

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Luisa Lo Manto) Firma autografa  
sostituita a mezzo stampa Ex  
art.3,comma 2D.*